

In dicembre prenderanno il via i festeggiamenti del 150° di fondazione che proseguiranno per tutto il 2016

SFG Locarno: la ginnastica si fa «palestra»

di Maurizia Campo-Salvi

► Ci piace crederlo. Che cosa? Che la ginnastica, e lo sport in generale, siano ancora palestre di vita che formano dei buoni cittadini. Tanto lavoro, sudore e qualche lacrima per raggiungere la perfezione. Quindi il podio, la fama e magari i tanti soldini garantiti dalla pubblicità... Ma, come dice la canzone, soltanto uno su mille ce la fa. Tutti gli altri sgambettano in palestra per il sano e gratificante piacere di farlo. Per stare con gli amici. Misurarsi con loro. Smanettare, non a colpi di smartphone, ma di clavette o cerchi, studiare gli schemi d'attacco della pallavolo, andare in gol con l'Unihockey, lanciarsi nell'adrenalino «parkour» che si misura con gli ostacoli architettonici della città, farsi i muscoli (e i calli, anche quelli metaforici), migliorando la salute, l'armonia e la mobilità del corpo da 2 a 90 anni...

Ci piace pensare che ci siano ancora adulti disposti a mettere a disposizione il loro tempo libero e le loro competenze per assicurare alle giovani leve, promettenti o meno, l'aiuto e il sostegno per accarezzare un sogno, lavorando sulla ripetizione dei gesti sinché non diventano tanto perfetti da buttarsi nella competizione ai più alti livelli.

Lo abbiamo pensato e non è andata male. A Locarno, da ben 150 anni, la Società Locarnese di Ginnastica, sezione Federale (SFG Locarno) si dedica a questa attività che potremmo quasi definire una missione. Nel corso dei decenni, nutrite schiere di ginnaste e ginnasti si sono passati il testimone. Dapprima soltanto fra uomini. A partire dagli anni '10 del Novecento anche fra donne. La prima «tangibile» traccia di quello storico mutamento è datata 1919 con la partecipazione di una sezione femminile a un convegno organizzato a Bellinzona.



1

La nascita ufficiale della Società Locarnese di Ginnastica risale all'otto giugno 1866, ore 20, sala dell'albergo del Gallo in via alla Motta, presenti 28 soci. Primo presidente fu Rinaldo Simen. Quella locarnese, assieme alle consorelle di Bellinzona e Lugano, è una fra le società più longeve del Cantone. E non è da escludere che detenga il record della più «vecchia» fra tutte le associazioni a tutt'oggi attive in città.

Giubileo da record

L'anniversario cadrà l'anno prossimo. L'antipasto sarà servito però già quest'anno, il prossimo 11 dicembre in occasione della festa di Natale che si svolgerà al FEVI di Locarno. In programma ci sono esibizioni, una maccheronata e una festa disco.

Il comitato della SFG, presieduto da Luca Losa, dopo avere dato avvio al ricchissimo programma d'attività 2015-16, è già al lavoro per celebrare al meglio l'importante traguardo. Nel corso della primavera 2016 ci saranno la presentazione di un libro commemorativo (data ancora da stabilire) e la cena di gala del 150° (23 aprile). Seguiranno la partecipazione alla rassegna Fragole in Piazza (5 maggio) e l'Accademia del giubileo (29 aprile). Il calendario autunnale prevede l'organizzazione dei campionati ticinesi di Gymnastique individuali e duetto (18 settembre), l'assemblea generale (11 novembre) e l'assemblea dei delegati dell'Associazione Cantonale Ticinese di Ginnastica (26 novembre).

Il libro del 150°, che fa seguito a quello

150
sfgLOCARNO

pubblicato nel 1991, si concentrerà sugli accadimenti degli ultimi 25 anni e sarà essenzialmente fotografico. Sandra Rizzoli, che a nome del comitato SFG ci ha fornito le informazioni per la stesura di questo articolo, ci anticipa che «stiamo lavorando anche per dare un tocco speciale all'Accademia del giubileo. L'idea è di allestire uno spettacolo che abbia più unità e che grazie alle esibizioni dei nostri gruppi sappia rappresentare al meglio il presente della nostra società».



2



E il meglio della Federale di Locarno lo troviamo nelle palestre della regione dove si riuniscono e si allenano circa 500 soci attivi. Dai giovanissimi dei gruppi Genitore-bambino, Mamma-bambino, Ginnastica infantile, passando per gli appassionati di Parkour, Unihockey, Hip Hop e Pallavolo per approdare alle sezioni «classiche»: Donne e Uomini, Ginnastica ritmica, Gymnastique e Attrezzistica femminile.

Corone d'alloro

La Federale vanta una grande tradizione nei gruppi di élite: Ginnastica Artistica maschile e femminile alla quale si è aggiunta, nel tempo, la Ritmica che ha visto i successi di Era Canevascini, Patrizia Bazzi (artistica), Grazia Verzasconi (Ritmica) nonché, più recentemente, di Emily Berti (artistica). Negli scorsi anni, la SFG Locarno si è fatta onore nella Ritmica con la squadra élite della quale fanno parte Nicole Turuani, Lisa Rusconi, Melanie Soldati. Ottimi anche i piazzamenti delle giovani promesse appartenenti al centro regionale di Ginnastica Ritmica Lena Gyöngy, Chiara Morchio, Lara Pigazzini, Naima Marioni e Kristel de Fernex (sempre nella stessa disciplina).

«Oggi – sottolinea Sandra Rizzoli – i Gruppi élite fanno fatica. È difficile trovare monitori, atleti e genitori disposti a impegnarsi per il gran numero di ore che la disciplina richiede. Malgrado le difficoltà le nostre ginnaste si impegnano a fondo e ottengono degli ottimi piazzamenti. Il 'peso'

delle ore di lavoro richiesto dai Gruppi élite ha determinato, alcuni anni orsono, la nascita del gruppo Gymnastique (meno impegnativa in termini di tempo rispetto ai precedenti). Le Attive e le Alunne possiedono un buon bagaglio tecnico; i risultati lo dimostrano». Da segnalare anche Amanda Majic, ragazza della Pallavolo, che fa parte della Nazionale cadette.

Le quote rosa in seno alla SFG Locarno sono (a tutti i livelli) molto ben rappresentate, a cominciare dal comitato in cui buona parte delle «sedie» sono occupate da donne. «Fatichiamo – commenta la nostra interlocutrice – a coinvolgere i maschi. Ci proviamo con l'offerta di Unihockey, il nuovissimo Parkour e la Pallavolo. Nel tempo, purtroppo, i gruppi Alunni e Attivi sono spariti».

In risposta a questa situazione la parola d'ordine, anche per la Federale, è diversificazione dell'offerta: leggi Parkour, Hip Hop, Unihockey misto... Agganciare le nuove generazioni non è facile. A medio o lungo termine, molti abbandonano lo sport attivo che richiede sacrifici e impegno, una grande dose di disciplina personale, il fondamentale e assiduo coinvolgimento delle famiglie e la disponibilità di allenatori capaci.

La SFG ci prova. L'ideale della palestra «scuola di vita» rimane. Lo sforzo profuso lo sta a dimostrare. C'è voglia di continuità e ci sono ancora tanti giovanissimi pronti a farsi tentare dal fascino della ginnastica



e dello sport in senso lato. Gli esempi di attaccamento ai colori della società non mancano. Tre nomi su tutti: Gianfranco Belvederi, ex presidente, membro di comitato e attivo in seno all'amministrazione del FEVI; Erica Bianchetti da 40 anni monitorice nel settore Genitore-bambino, Ginnastica infantile e Alunne; Gianfranco Schmid, nella SFG da 60 anni, il monitore per eccellenza. Per molti anni ha coordinato gli Attivi arrivando sino a oggi con il Gruppo uomini. Giurato, membro della commissione tecnica, segretario, è anche socio onorario dell'Associazione cantonale ticinese di ginnastica e della Nuoto Sport Locarno.

Per maggiori informazioni e contatti:

www.federale.ch

Luca Losa (presidente):

info@federale.ch

1. La squadra nazionale ginnastica Ritmica 2015 con, da sinistra, 3ª Nicole Turuani, 4ª Melanie Soldati, 6ª Lisa Rusconi.

Foto Charly Pantillon

2. Il monitore per eccellenza della SFG: Gianfranco Schmid.

3. Il Gruppo Hip-Hop all'Accademia 2015.

Foto Garbani

4. Un'altra colonna: Erica Bianchetti con la nipotina Noemi durante l'Accademia 2015.

Foto Garbani

5. Foto d'epoca. Il comitato e le monitorici nel 1991 durante i festeggiamenti del 125°.

Foto Garbani

